

FAQ

Aggiornamento 20 ottobre 2016

1) E' possibile per un Distretto Agricolo assumere il ruolo di capofila di un progetto integrato di filiera da presentare ai sensi del bando dell'operazione 16.10.01?

Il soggetto capofila può essere un Distretto Agricolo solo se rispetta la condizione stabilita al paragrafo 4 del bando dell'operazione 16.10.01. Pertanto se un Distretto non è un'impresa che svolge attività di produzione e/o di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli non può essere il capofila del progetto.

2) Sono finanziabili le spese sostenute dal capofila per la predisposizione della domanda di finanziamento dell'operazione 16.10.01?

No.

Le spese sostenute dal capofila, sia mediante società di consulenza o personale dipendente, per la predisposizione e la presentazione della domanda di finanziamento e della documentazione prevista dalle successive fasi procedurali non sono ammissibili.

Le voci di spesa elencate nella tabella del paragrafo 5.1 del bando dell'operazione 16.10.01 sono riferite esclusivamente alla progettualità specifica del progetto integrato di filiera.

~~3) E' possibile per una AOP assumere il ruolo di capofila di un progetto integrato di filiera da presentare ai sensi del bando dell'operazione 16.10.01?~~

FAQ annullata in seguito al decreto n 8778 del 12/09/2016 che stabilisce che il ruolo di capofila può essere assunto anche da una Organizzazione di Produttori/Associazione di Organizzazioni di Produttori riconosciuta ai sensi del Reg UE n 1308/2013 e successive modifiche e integrazioni.

4) Le spese per investimenti sostenute dai partner dell'accordo sono ammissibili se effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento del progetto integrato di filiera?

No.

Come specificato al paragrafo 4 del bando dell'operazione 16.10.01 i beneficiari delle operazioni devono rispettare le disposizioni attuative stabilite per le singole operazioni.

Pertanto la decorrenza delle spese ammissibili è stabilita nelle condizioni e criteri delle operazioni riportate nell'allegato B al decreto di approvazione del bando dell'operazione 16.10.01 (dduo n 6792 del 13/07/2016).

5) La data di ammissibilità delle spese previste per le operazioni legate al progetto integrato di filiera è il 1 giugno 2016 come per l'operazione 16.10.01?

No

Come riportato al paragrafo 13 del bando dell'operazione 16.10.01, la domanda sull'operazione specifica deve essere presentata dopo l'approvazione del progetto integrato di filiera e devono essere rispettate le regole dell'operazione di riferimento riportate nell'allegato B al decreto di approvazione del bando dell'operazione 16.10.01 (dduo n 6792 del 13/07/2016), tra le quali è compresa la data di ammissibilità delle spese.

6) Una domanda di finanziamento presentata sul bando dell'operazione 4.1.01 può essere collegata a un progetto integrato di filiera, mantenendo la validità del protocollo ai fini dell'ammissibilità delle spese?

No

L'operazione per gli investimenti nelle imprese agricole attivabile con i progetti integrati di filiera è la 4.1.02.

Pertanto, come riportato al paragrafo 13 del bando dell'operazione 16.10.01, la domanda sull'operazione specifica (in questo caso 4.1.02) deve essere presentata dopo l'approvazione del progetto integrato di filiera.

Inoltre, come chiarito nello stesso capoverso, devono essere rispettate le regole dell'operazione di riferimento riportate nell'allegato B al decreto di approvazione del bando dell'operazione 16.10.01 (dduo n 6792 del 13/07/2016), tra le quali è compresa la data di ammissibilità delle spese.

7) Un'impresa agricola può sottoscrivere due accordi di partenariato per la realizzazione di due progetti integrati di filiera?

Sì

A condizione che, avendo l'impresa due indirizzi produttivi, partecipi a progetti integrati di due filiere differenti.

Inoltre devono essere rispettate le regole dell'operazione di riferimento riportate nell'allegato B al decreto di approvazione del bando dell'operazione 16.10.01 (dduo n 6792 del 13/07/2016).

8) Tra gli "altri settori" previsti nel bando è possibile creare un progetto integrato di particolare interesse territoriale riguardante la filiera del bosco-legno?

No

I prodotti forestali non sono compresi nell'allegato 1 del Trattato.

Il bando dell'operazione 16.10.1, ai paragrafi 1 e 3 prevede il vincolo di filiere e prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, pertanto non è possibile presentare un progetto integrato relativo alla filiera dei prodotti forestali.

9) Un partenariato costituito da 3 cooperative e da un numero di almeno 10 imprese agricole deve rispettare il requisito relativo all'attivazione di almeno 2 operazioni diverse, delle quali l'operazione 4.01.02 deve costituire almeno il 30% del totale dell'importo degli investimenti previsti nel progetto integrato?

No

Per essere ammissibili a finanziamento, oltre a dover essere formato in prevalenza numerica da imprese agricole rispetto agli altri soggetti componenti, il partenariato deve rispettare almeno una delle due condizioni elencate al terzultimo capoverso del paragrafo 4 del bando dell'operazione 16.10.01 (allegato A del dduo n 6792 del 13/07/2016). Pertanto un accordo sottoscritto da almeno 3 cooperative rispetta la seconda condizione di ammissibilità prevista nel bando.

10 In un partenariato costituito da 10 imprese agricole beneficiarie delle operazioni PSR, è necessario che le due operazioni richieste al paragrafo 4 del bando siano attivate da tutte le imprese che hanno sottoscritto l'accordo?

No

E' il progetto integrato di filiera che deve rispettare tale requisito e prevedere per la sua realizzazione l'attivazione delle due diverse operazioni richieste al paragrafo 4 del bando dell'operazione 16.10.01 (allegato A del bando).

Pertanto non è obbligatorio che ogni impresa attivi due operazioni PSR.

11 Nel caso di un partenariato costituito da 3 cooperative o OP, il capofila deve essere obbligatoriamente un'impresa agricola?

No

Il paragrafo 4 del bando dell'operazione 16.10.01 (allegato A del bando), come modificato con decreto n 8778 del 12/09/2016, stabilisce che il ruolo di capofila può essere assunto da un'impresa che sottoscrive l'accordo e che svolga attività di produzione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli della filiera o da una Organizzazione di Produttori/Associazione di Organizzazioni di Produttori riconosciuta ai sensi del Reg UE n 1308/2013 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto il ruolo di capofila può essere assunto, oltre che da un'impresa agricola che svolge tradizionalmente l'attività di produzione, anche da un'impresa che svolga attività di trasformazione o da un OP/AOP.

12 Le spese previste per le singole operazioni attivate con un progetto integrato di filiera devono essere sostenute dalle singole imprese o la fatturazione deve passare dal capofila?

Come stabilito ai paragrafi 3 e 6 del bando dell'operazione 16.10.01 (allegato A del bando) i beneficiari delle operazioni devono realizzare gli interventi con le modalità previste dalle disposizioni attuative stabilite dalle singole operazioni (compresa l'operazione 16.10.01) e

possono beneficiare dei contributi previsti dalle operazioni cui fanno riferimenti gli interventi da realizzare.

Pertanto le spese relative a una singola operazione devono essere sostenute dal beneficiario dell'operazione stessa al quale, a seguito dei controlli previsti, potrà essere erogato l'aiuto; sono quindi escluse fatturazioni attraverso il capofila.

Quest'ultimo potrà esporre e fatturare le spese di cooperazione previste dall'operazione 16.10.01 esclusivamente per i costi dallo stesso sostenuti.

13 Un soggetto con sede legale fuori regione Lombardia può assumere il ruolo di capofila di un progetto integrato di filiera?

Sì

La condizione di ammissibilità è che l'impresa che assume il ruolo di capofila, pur avendo sede legale fuori regione Lombardia, svolga in territorio lombardo l'attività di produzione e/o di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli della filiera interessata dal progetto.

Ovviamente le spese di cooperazione, previste dall'operazione 16.10.01, riconosciute al capofila sono quelle relative alle attività svolte per la realizzazione del progetto integrato di filiera attinente il territorio della Regione Lombardia.

14 I Consorzi di Tutela possono essere beneficiari degli aiuti previsti dal bando dell'operazione 16.10.01 per i progetti integrati di filiera?

I Consorzi di Tutela possono accedere agli aiuti se rientrano tra soggetti definiti quali beneficiari per le singole operazioni attivabili col progetto integrato definite al paragrafo 5 del bando dell'operazione 16.10.01 e nell'allegato B del bando.

Si precisa che un Consorzio di Tutela può assumere il ruolo di soggetto capofila solo se rispetta la condizione stabilita al paragrafo 4 del bando dell'operazione 16.10.01 (allegato A del bando). Pertanto se un Consorzio di Tutela non è un'impresa che svolge attività di produzione e/o di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli non può essere il capofila del progetto.

15 Nell'ambito di un progetto integrato di filiera, è possibile costituire un'associazione temporanea d'impresa (ATI) per la presentazione di una domanda di finanziamento per l'operazione 4.1.02?

No

L'ATI non è tra i soggetti che possono presentare domanda di finanziamento per l'operazione 4.1.02 identificati al paragrafo 3 delle "Condizioni e criteri di ammissibilità" dell'operazione 4.1.02 (allegato B del bando).

16 Nell'ambito di un progetto integrato di filiera, è possibile attivare un accordo che coinvolga più di una filiera?

Il bando non esclude questa possibilità, ma il progetto deve dimostrare l'interconnessione delle filiere interessate e i soggetti coinvolti devono avere uno specifico obiettivo comune di sviluppo, come previsto al paragrafo 3 del bando (allegato A del bando).

17 Con quali modalità vengono valutate le domande sull'operazione 4.1.02 presentate con un progetto integrato di filiera per l'assegnazione dei punteggi previsti al paragrafo 10 delle "Condizioni e criteri di ammissibilità" dell'operazione stessa?

Come stabilito al paragrafo 4, penultimo capoverso, del bando dell'operazione 16.10.01 (allegato A del bando), per poter essere ammessa ogni domanda deve rispettare il punteggio minimo previsto dall'operazione di riferimento.

Pertanto per l'operazione 4.1.02, la domanda deve raggiungere una soglia di punteggio minimo pari a 30 punti, assegnati nell'ambito dei "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti ed ammessi a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)" riportati nella Tabella 2 per le aziende di montagna e nella Tabella 6 per le aziende non di montagna; le tabelle sono riportate ai paragrafi 10.1 e 10.2 delle "Condizioni e criteri di ammissibilità" dell'operazione 4.1.02 (allegato B del bando).

18 Nel caso un'impresa agricola partecipi a due progetti integrati di filiera e solo uno di questi venga ammesso a finanziamento, l'obbligo di realizzare gli investimenti previsti sull'operazione 4.1.02 per almeno il 70% è riferito all'importo complessivo degli investimenti presentati con i due progetti integrati?

No

Premesso che ad un'impresa è consentito partecipare a due diversi progetti integrati a condizione che le filiere riguardino settori differenti e coerenti con gli indirizzi produttivi dell'azienda stessa, l'impresa deve presentare domanda di finanziamento sull'operazione 4.1.02 solo successivamente all'approvazione del progetto integrato di filiera come previsto al paragrafo 13 del bando (allegato A del bando).

Nel caso sia ammesso solo uno dei due progetti integrati sottoscritti, l'impresa deve presentare domanda sull'operazione 4.1.02 solo per gli investimenti che fanno riferimento alla filiera ammessa.

Pertanto l'obbligo di realizzazione del 70% è coerentemente riferito agli investimenti presentati con la domanda di finanziamento.

19 Per l'operazione 4.2.01 è previsto un limite minimo di spesa specifico per le iniziative da realizzare nelle zone svantaggiate, nel comparto viticolo e nel comparto ortofrutta?

No

Il limite minimo di spesa è fissato in 500.000,00 euro per tutte le zone di intervento e tutti i comparti, come stabilito al paragrafo 8.1 delle "Condizioni e criteri di ammissibilità"

dell'operazione 4.2.01 (allegato B del bando). Tale limite si applica anche al comparto vinicolo e al comparto ortofrutta di cui al paragrafo 7 relativo alle demarcazioni OCM.

20 Per le spese di Cooperazione previste dall'operazione 16.10.01 è possibile ricorrere a soggetti con sede legale fuori regione Lombardia?

Premesso che le spese di cooperazione, previste dall'operazione 16.10.01, devono essere sostenute esclusivamente dal capofila, l'ammissibilità delle spese stesse in fase di presentazione della domanda è legata al rispetto delle condizioni stabilite al paragrafo 5.1 e al paragrafo 11.2 (allegato A del bando) cui si rimanda per un'attenta lettura. Tra l'altro, è prevista la presentazione di tre preventivi comparativi (qui nulla vieta che il preventivo sia predisposto da un soggetto con sede legale fuori regione Lombardia) e da una relazione con descrizione dettagliata delle spese che devono essere tra quelle elencate al paragrafo 5.1.

21 Per attivare le operazioni 1.1.01 e 1.2.01 in un progetto integrato di filiera è necessario che i soggetti potenziali beneficiari delle misure stesse sottoscrivano l'accordo di partenariato?

Sì

Come previsto ai paragrafi 3 e 4 (allegato A del bando), il progetto viene attuato mediante un accordo nel quale i sottoscrittori definiscono e concordano le iniziative che ciascuno deve realizzare per perseguire l'obiettivo concordato ed ogni partecipante che realizza interventi deve sottoscrivere la scheda di adesione (allegato 2). Pertanto sono ammissibili solo i soggetti sottoscrittori e le iniziative contenute nell'accordo/progetto e non sono sufficienti lettere di impegno o manifestazione di interesse.

22 Quali imprese devono essere indicate nella cartografia prevista nell'allegato 1 del bando?

Al paragrafo 4c dell'allegato 1 del bando è prevista la presentazione di cartografia con localizzazione degli interventi e l'elenco dei comuni dei centri aziendali delle imprese agricole. E' opportuno evidenziare in cartografia tutte le imprese agricole partecipanti al progetto integrato di filiera dandone un'adeguata chiave di lettura in un elenco ove riportare i comuni di ubicazione dei centri aziendali e il ruolo/modalità di partecipazione dell'impresa al progetto integrato di filiera.